



Delibera della Giunta Regionale n. 363 del 20/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Direttiva 2009/28/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2009 individua nuovi obiettivi da perseguire sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, anche a livello regionale;
- b) l'Unione Europea, in particolare, tra gli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2020, declina la strategia nota come "Pacchetto clima - energia 20-20-20", recepita per l'Italia con il d.lgs. 28/2011 e con il successivo d.m. 15 marzo 2012 c.d. "Burden Sharing";
- c) con il citato d.m. 15 marzo 2012 è stato suddiviso tra le Regioni e le Province Autonome l'obiettivo nazionale al 2020 della quota di consumo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, attribuendo al livello regionale obiettivi percentuali vincolanti nel rapporto tra produzione elettrica e termica dalle stesse fonti ed il consumo finale lordo regionale al 2020;
- d) il PEAR è il documento regionale che espone i dati relativi alla produzione e all'approvvigionamento delle fonti energetiche primarie, nonché quelli relativi alla evoluzione e alle dinamiche del Sistema Energetico Regionale, lungo un arco temporale sino al 2020;
- e) lo stesso PEAR costituisce attuazione in Campania degli impegni internazionali assunti dall'Italia con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto dell'11.12.1997, ratificato con legge 1.06.2002 n. 120, nonché degli accordi discussi nella Conferenza Internazionale sul clima di Parigi, il 6 dicembre 2015;
- f) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016 è stato istituito un Tavolo Tecnico per l'elaborazione del PEAR e per la proposizione di interventi in materia di Green Economy;
- g) con Deliberazione n. 574 del 25 ottobre 2016 recante "Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) – Determinazioni" la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del "Documento Preliminare sulla Programmazione Energetica in Campania" redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016;
- h) la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in uno con i componenti del Tavolo Tecnico, in esecuzione alla citata D.G.R.C., ha esperito una prima fase di consultazione e ascolto degli stakeholders sulle strategie di politica energetica declinate nel redigendo PEAR;
- i) il citato Tavolo Tecnico ha consegnato agli Uffici Regionali, nel mese di maggio u.s., il documento "Piano Energetico Ambientale Regionale", prodromico alla definizione del Piano regionale in via di adozione;

CONSIDERATO che

- a) l'articolo 7 del D. Lgs. 152/2006 prevede che *"Sono soggetti a valutazione ambientale strategica i piani e i programmi ... che presentino entrambi i requisiti seguenti:*
 - c 1) concernano i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli;*
 - c 2) contengano la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale in base alla normativa vigente";*
- b) la L.R. 1/2008, inoltre, all'articolo 20 comma 9, prevede che *"Per l'approvazione del Piano energetico regionale e delle relative varianti si adotta la medesima procedura di cui all'articolo 13, comma 2 e ss., della L.R. 28 marzo 2007 n. 4", quest'ultima sostituita dalla L.R. 26 maggio 2016, n. 14;*
- c) pertanto, ai sensi della normativa vigente, per l'approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale e per le sue modifiche sostanziali è necessario avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- d) la VAS, ex D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si articola nelle fasi di *screening*, *scoping*, rapporto ambientale, sintesi non tecnica e monitoraggio e prevede la redazione di documenti tecnici tipici;

ATTESO che

- a) per le specificità che caratterizzano il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano è indispensabile avvalersi delle necessarie competenze tecnico – scientifiche;
- b) l'ARPAC, Agenzia regionale per la protezione ambientale in Campania, è l'Ente strumentale della Regione Campania, previsto dalla legge n. 61 del 1994, la cui attività istituzionale comprende, tra l'altro l'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché l'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo, sia ambientale che sanitario;
- c) l'ARPAC, nell'ambito delle funzioni di cui al periodo precedente, svolge le attività di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e le altre attività utili alla Regione, alle Province, alle Comunità Montane, ai Comuni singoli o associati, nonché alle Aziende Sanitarie Locali, per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto del “Piano Energetico Ambientale Regionale” redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016, preliminare alla definizione del piano regionale in via di adozione;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano stesso;
- c) di dover prevedere che la redazione dei documenti tecnici, tipici della procedura ambientale di che trattasi, sia effettuata, ove necessario, con il supporto tecnico scientifico dell'ARPAC e, comunque, avvalendosi del personale in possesso delle adeguate competenze in servizio presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania;

VISTI

- a) la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE di introduzione della procedura di VAS;
- b) il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c) il D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.;
- d) il D.Lgs. 102/2014 e ss.mm.ii.;
- e) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016;
- f) la Deliberazione n. 574 del 25 ottobre 2016;

PROPONE e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del “Piano Energetico Ambientale Regionale” redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016, preliminare alla definizione del piano regionale in via di adozione;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano stesso;
3. di prevedere che la redazione dei documenti tecnici, tipici della procedura ambientale di che trattasi, sia effettuata, ove necessario, con il supporto tecnico scientifico dell'ARPAC e, comunque, avvalendosi del personale in possesso delle adeguate competenze in servizio presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania;
4. di inviare il presente atto:
 - all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;
 - ai componenti del Tavolo Tecnico di cui al DPGR n. 166/2016;
 - all'Assessore alle Attività Produttive;
 - all'Assessore all'Ambiente ed Urbanistica;
 - alle Direzioni Generali competenti per materia;
 - al BURC per la pubblicazione.